

# GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

## ABBONAMENTI

ITALIA: Anno L. 15  
Semestre . . . . . 8  
Trimestre . . . . . 4  
Un numero Cent. 20

## PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1-  
Cronaca . . . . . 1,50  
Finanziari . . . . . 2,-  
Necrologie . . . . . 1,-  
Per ogni mim. di attesa larghezza di una colonna.

## Le parole del Duce al Senato

Martedì scorso, al Senato dopo le dichiarazioni fatte dal Sottosegretario di Stato per le Colonie on. Lessona, il Duce si è alzato a parlare pronunciando le seguenti parole spessissimo interrotte dagli applausi dell'Alto Consesso:

Onorevoli senatori! Avete ascoltata testè una chiara e documentata esposizione del Sottosegretario di Stato che vi ha tracciato in termini esatti il quadro della nostra situazione coloniale. Non ho nulla da aggiungere per ciò che riguarda la Libia: reputo invece opportuno aggiungere alcune dichiarazioni per quanto concerne l'Africa Orientale.

Il problema dei rapporti italo-etioptici è all'ordine del giorno, non solo in Italia. Molto di quanto si dice o si scrive non vale la pena di essere raccolto e meno ancora confutato in questa sede. Ma una voce, diffusa in taluni ambienti stranieri, va smentita formalmente e immediatamente, la voce cioè di passi diplomatici franco-inglesi a Roma. La stessa parola « passo » è sommamente sgradevole e per quanto taluni, oltre frontiera, lo abbiano potuto desiderare, la verità è che nessun « passo » ci è stato sin qui e che, dati i rapporti italo-franco-inglesi, è assai probabile che non ci sarà nemmeno nel futuro, poichè non ci è bisogno di procedimenti diplomatici della natura del « passo » per ottenere da noi (qualora lo si desideri e sulla pura linea dell'amicizia e della cordialità delle relazioni reciproche) la esposizione del nostro punto di vista ampiamente documentato.

Frattanto una parola di commosso ringraziamento va indirizzata a coloro i quali sembrano preoccuparsi in maniera più che fraterna della nostra efficienza militare che potrebbe essere, secondo loro, indebolita da un eventuale conflitto nell'Africa Orientale. Si può rispondere a questi così solerti e disinteressati consiglieri, i quali considerano la nostra presenza in Europa come indispensabile, che anche noi siamo dell'identico avviso: ma è appunto per essere tranquillamente presenti in Europa che noi intendiamo avere le spalle completamente al sicuro in Africa. La quale Africa Orientale dista circa 4000 km. se si tratta dell'Eritrea, e quasi il doppio se si tratta della Somalia: con queste distanze, dovere preciso e categorico del Governo è di essere previdente e tempestivo.

Giova d'altra parte sottolineare che finora il numero degli operai partiti supera forse quello dei soldati, ma voglio aggiungere subito, e nella maniera più esplicita e solenne, che manderemo tutti i soldati che riterranno necessari e che nessuno può arrogarsi l'arbitrio intollerabile di interloquire su quanto concerne il carattere e il volume delle nostre misure precauzionali.

Nessuno può essere giudice di siffatta delicatissima materia all'infuori dell'Italia, la quale ha nella sua storia una drammatica sanguinosa e non dimenticata esperienza al riguardo.

Desidero di venir domani rimproverato per eccesso, non mai per difetto quando siano in gioco la sicurezza delle nostre Colonie e la vita anche di uno solo dei nostri soldati metropolitani e indigeni.

Per quanto riguarda lo svolgimento diplomatico della vertenza è ormai noto che noi non ci siamo rifiutati a conversazioni con i rappresentanti del Governo Etiopico ed abbiamo già da tempo comunicato ad Addis Abeba che siamo disposti per parte nostra a nominare i due rappresentanti dell'Italia nel comitato di conciliazione.

Ma è nostro dovere di non coltivare e meno ancora diffondere, illusioni, dati i notevoli armamenti etiopici, gli avanzati preparativi di mobilitazione etiopica, e dato, soprattutto, lo stato di animo dominante ad Addis Abeba, specie tra i capi minori ostili a qualsiasi accordo con l'Italia.

Quanto all'Europa ed alle deprecabili, subitane eventualità che potessero verificarsi, desidero riconfermare al Senato che noi manterremo in armi per tutto il tempo necessario, le classi del 1911, '13, '14 più una classe, quella del 12, di riserva, pronta. Ritengo che un totale di 800-900 mila soldati sia sufficiente a garantire la nostra sicurezza. Sono uomini perfettamente inquadri, con un morale che si può chiamare, senza esagerazione, superbo, e muniti di armi sempre più moderne, fabbricate dalle nostre industrie di guerra, le quali, non avolo un segreto, lavorano da alcuni mesi in pieno.

Appoggiati su questo complesso di forze di terra, di mare e di cielo, continueremo a praticare una politica di collaborazione volitiva, schietta e concreta con tutte le Potenze europee maggiori e minori, lontane e vicine allo scopo di realizzare quegli equilibri e quelle intese, senza di cui il mondo ed il nostro continente andranno alla deriva.

Il nostro apparato militare, al quale dedichiamo e dedicheremo le nostre più vigilanti cure, non minaccia nessuno, ma assicura la pace. Onorevoli Senatori, credo che queste mie dichiarazioni interpretino il vostro pensiero.

Una imponente manifestazione e prolungate grida di: « Duce! » « Duce! » hanno salutato la fine delle chiare e recise parole del Duce che, come sempre, mettono a posto parecchie cose.

## Un telegramma al Duce del Principe Umberto

### La grande opera del Regime in Libia

Come tutti sanno in questi giorni le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno visitato la Libia. Lunedì scorso S. A. R. il Principe Umberto ha così telegrafato al Duce:

« A S. E. IL CAV. BENITO MUS-SOLINI, Capo del Governo, Ministro delle Colonie — Nel lasciare la Libia mi è molto gradito esprimere a V. E. la mia ammirazione per la grandiosa e complessa opera di ci-

vilizzazione ivi compiuta in questi ultimi anni sotto l'alta guida di V. E. e l'illuminato Governo del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo. All'ottima efficienza di tutte le forze armate risponde una sempre più perfetta organizzazione della vita civile nei molteplici suoi rami; alla fede dei vecchi e nuovi coloni i concreti risultati del tenace lavoro da essi compiuto, affermazione evidente della forza d'espansione e delle profonde virtù colonizzatrici della nuova Italia. La Principessa si unisce a me nell'inviare a V. E. il più cordiale riconoscente saluto. - Affezionatissimo cugino UMBERTO DI SAVOIA ».

## L'attività dell'Opera Maternità e Infanzia

Ecco i dati relativi all'attività dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia nel 1934:

A) - Numero delle persone assistite durante il 1934:

1. — Gestanti, nutrici, bambini assistiti mediante ammissione ai consultori ostetrici e pediatrici, asili materni, refettori materni, asili nido, asili di infanzia, istituti di educazione e di avviamento professionale, collocamento presso allevatori e preventori infantili, esecuzioni alimentari, ecc. 1.096.567.

2. — Gestanti e madri nubili, fanciulli abbandonati, iravvisti, delinquenti, assistiti mediante provvedimenti morali (ammissione ai centri di osservazione per minorenni e relativi consultori, istituti di rieducazione, assistenza nel corso di giudizi penali, riconoscimento legale dei figli naturali, legalizzazione di unioni illegittime, ecc.) 73.161.

3. — Spose alle quali è stato assegnato il premio di nuzialità e bambini ai quali è stato assegnato il premio di natalità: 8.654.

4. — Madri alle quali è stato assegnato il premio di allevamento igienico del bambino: 17.910.

Totale 1.196.292.

B) - Numero dei provvedimenti assistenziali di carattere igienico, materiale e morale resi nel triennio 1932-1934:

Nel 1932: 1.272.258, nel 1933: 1.871.835, nel 1934: 2.412.963. Differenza in più nel biennio 1933-34: 541.128.

C) - Istituzioni create dall'Opera per lo funzionamento (consultori ostetrici, pediatrici, asili nido, refettori materni, dispensari latte):

Nel 1933: 7.321, nel 1934: 8.535. Differenza in più nel biennio 1933-34: 1.214.

## La situazione demografica provinciale

Le cifre relative alla situazione demografica verificatasi durante il mese di aprile scorso non sono troppo confortanti giacchè segnano una diminuzione di matrimoni e delle nascite ed un aumento dei decessi rispetto al mese di aprile dell'anno scorso e, quel che è più grave, non si tratta di un fenomeno transitorio giacchè tale situazione si verifica anche confrontando le cifre relative al primo quadrimestre di quest'anno con quelle dello stesso periodo di tempo dell'anno scorso.

Non che i decessi superino le nascite, come purtroppo avviene in altre località, giacchè anzi la differenza a vantaggio delle seconde è sempre rilevante ma si nota un peggioramento nei riguardi del quantitativo numerici rispetto all'anno passato.

La cosa non è tanto grave nel Capoluogo quanto nei vari paesi della provincia. Infatti nel Capoluogo la nuzialità ha dato le seguenti cifre: aprile 1935 matrimoni 25, aprile 1934 matrimoni 25; primo quadrimestre 1935 matrimoni 85, primo quadrimestre 1934 matrimoni 91. Nei paesi della provincia: aprile 1935 matrimoni 94, aprile 1934 matrimoni 152, primo quadrimestre 1935 matrimoni 435, primo quadrimestre 1934 matrimoni 511. Nel complesso quindi si sono avuti 58 matrimoni in meno in aprile e 76 matrimoni in meno nel quadrimestre.

Le cifre della natalità sono le seguenti per il Capoluogo: aprile 1935 nati 103, aprile 1934 nati 103; primo quadrimestre 1935 nati 461, primo quadrimestre 1934 nati 387; 74 nati da gennaio ad aprile di questo anno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nei paesi della provincia invece: aprile 1935 nati 519, aprile 1934 nati 527; primo quadrimestre 1935 nati 2171, primo quadrimestre 1934 nati 2268 e cioè 97 in meno.

Come si vede le nascite sono soddisfacenti nel Capoluogo ma sono in diminuzione nei paesi della provincia, invece i decessi sono in aumento ovunque. Eccone le cifre: Capoluogo

aprile 1935 n. 47, aprile 1934 n. 37; primo quadrimestre 1935 n. 218, primo quadrimestre 1934 n. 180; altri paesi aprile 1935 n. 308, aprile 1934 n. 255; primo quadrimestre 1935 n. 1284, primo quadrimestre 1934 n. 1177.

Tirando le somme in tutta la provincia l'incremento naturale della popolazione nell'aprile scorso è stato di 71 individui inferiore all'aprile del 1934 e nel primo quadrimestre di quest'anno è stato inferiore di 168 individui allo stesso periodo dell'anno scorso.

## La linea della "buona società"

Alcuni elementi della cosiddetta « buona società » si abbandonano a melencoliche considerazioni contro l'incremento demografico che « rende più intensa la crisi », contro la prole numerosa che « altera la linea » contro i sacrifici finanziari che i figli impongono e ad altre simili e idiole amenità.

Si tratta di residui marginali che fanno consistere l'orgoglio della vita in un indovinato modello esotico del nuovo cappello di stagione, o nell'acquisto di un raro esemplare di cane pechinese o nella riuscita di una laboriosa e tormentosa cura dimagrante; sono loro spiccate caratteristiche, tenere, nei propri salotti, conversazione generalmente in lingua straniera o ingaggiare bambinose, isti-

trultrici e cameriere di tutte le nazionalità esclusa quella italiana. Soggetti precocemente invecchiati e sfiduciosi, che allo sport preferiscono il poker o il bridge, con relative bevande o poltiglie, non certo di marca italiana, che viaggiano all'Estero con l'aria di recarsi a vivere, sia pure per breve tempo, in una terra promessa, della quale, al ritorno, racconteranno mirabilia!

Costoro sono individui forse più infelici che colpevoli, ma il loro congegno diventa colpa delittuosa, quando riveste carattere di propaganda contro la sanità e la potenza della stirpe.

Elementi del genere non devono trovare posto nei ranghi del Partito, ai quali appartengono moltissime madri, anche della buona e della più eletta società, che mirano soprattutto ad esaltare le virtù fondamentali e tradizionali della donna fascista, consapevole della divina missione affidatale come moglie e come madre; il loro posto deve essere dinanzi al magistrato, che non potrà non giudicarli con estremo rigore, alla stessa stregua di quanti tentano sovvertire le leggi dello Stato, tenendo presente che sulla loro coscienza grava, cento volte su cento la responsabilità dei delitti contro la maternità.

I Fascisti sanno che il vizio e la sciagura si annidano spesso, se non sempre, nelle case senza figli e che dove sono i figli è la vita.

(da un Foglio disposizioni di S. E. il Segretario del Partito)

## La solenne inaugurazione dell'Opera Salesiana

Con un fervore, con una fede che hanno superato ogni più lusinghiera speranza, i brindisini hanno preso parte alle solenni cerimonie per l'inaugurazione della Casa Salesiana, dando uno spettacolo che ha rinnovato il miracolo delle folle accorrenti alla voce, al richiamo degli Apostoli.

Chi non rammenta l'insuperabile descrizione che Alessandro Manzoni fa della processione di fedeli che in serena letizia passano sulla strada che corre ai piedi del colle dell'Innominato per recarsi alle funzioni solenni in onore del Cardinale? Lo spettacolo della folla brindisina che in questi quattro giorni ha tessuto la spola fra la città e l'Istituto Salesiano, senza soste ma anzi infittendo sempre più, ha richiamato spesso alla nostra mente il ricordo di quella prosa bellissima perchè anche qui « erano uomini, donne, fanciulli, a brigate, a coppie, soli, uno raggiungendo chi gli era avanti s'accompagnava a lui, un altro uscendo di casa si univa al primo che rattoppasse, e andavano insieme, come amici ad un viaggio convenuto... tutti indicando manifestamente una fretta ed una gioia comune ».

Oltre che della profonda fede religiosa del nostro popolo è questa una prova dell'entusiasmo, della soddisfazione con cui sono stati accolti i figli di Don Bosco, il Santo degli umili e dei derelitti, il Santo dei fanciulli che ha conquistato il mondo. Entusiasmo e soddisfazione che non potevano estrinsecarsi se non nell'unico modo con cui si sono dimostrati: accorrendo in folla alle cerimonie religiose svoltesi nel Tempio bellissimo, preoccupandosi soltanto di potervi trovar posto.

Solenissime sono state le cerimonie religiose svoltesi in questi quattro giorni sotto la direzione del Direttore della Casa di Brindisi, l'infaticabile Don Giuseppe Villani che a tutto provvede con zelo e pazienza instancabili. Per parteciparvi ed accrescere lustro ad esse sono giunti a Brindisi S. E. Monsignor Antonio Melomo Vescovo di Monopoli, il Rev. dott. Fedele Giraudi Economo Generale dei Salesiani in rappresentanza di Don Pietro Ricaldone Rettor Maggiore dei Salesiani e 4. successore di Don Bosco, il Rev. Don Giovanni Simonetti Ispettore delle Opere Salesiane dell'Italia Meridionale, il Rev. Don Tommaso Stile Direttore dei Salesiani di Bari e molti altri Direttori delle varie Case di Puglia.

Le cerimonie vennero iniziate giovedì scorso con la solenne consacrazione del Tempio dedicato al Sacro Cuore, celebrata da S. E. Monsignor Melomo mentre fuori si accalavano i fedeli non ostante l'ora mattutina.

Compiuto questo rito suggestivo e

solenne, mentre la campana del Tempio suonava a distesa, il popolo veniva ammesso nel Tempio e si celebravano le prime Messe: all'Altare Maggiore da parte di Don Giovanni Simonetti, all'altare di Maria Ausiliatrice da Don Andrea Lopez ed all'altare di S. Giovanni Bosco da parte di Don Augusto Pizzigallo. S. E. Monsignor Melomo pronunciò quindi un discorso illustrativo delle sacre cerimonie sciogliendo indi un irno alla pietà munifica della Contessina Balsamo che ha eretto la bella Opera.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, sempre alla presenza di una folla strabocchevole di fedeli, Don Stile Rettore dei Salesiani di Bari illustrò la poliedrica figura di Don Bosco Santo con un'eloquenza che avvinse il popolo e lo fece commuovere. Venerdì e Sabato mattina, alla presenza di migliaia di fanciulli, Piccole Italiane, alunne delle Scuole elementari, Figlie di Maria delle Parrocchie cittadine, iscritte alle Associazioni di Azione Cattolica ecc. sono state celebrate Messe pontificali rispettivamente da S. E. Mons. Melomo e da S. E. Mons. Valeri. A sera, nel Tempio affollatissimo Don Stile prima della Benedizione Eucaristica Pontificale, con la sua trascendente oratoria, ha continuato il triduo di prediche su Don Bosco Santo.

Ma l'apoteosi vera e propria si è avuta domenica. La solennità delle cerimonie in programma, la giornata festiva che ha permesso a tutti di muoversi ed il crescente entusiasmo per la bella Opera che ha arricchito la nostra città, richiamarono una folla strabocchevole.

Alle ore 8 il Rev. Dott. Fedele Giraudi celebrò la Messa durante la quale distribuita la Prima Comunione ad un gruppo di fanciulli dell'Oratorio Salesiano e la Comunione ad altre centinaia di bambini e di fedeli accostatisi per l'occasione alla Sacra Mensa. Erano presenti tutte le Dame Patronesse dell'Opera Salesiana, i Cooperatori e le Cooperatrici, mentre la Schola Cantorum della Basilica di S. Nicola di Bari sotto la direzione di Don Cesare Franco eseguiva la Marcia religiosa per archi della Chiesa, Adoramus te Criste dei Rosselli e Jesu mitis e Quemadmodum del Pagella riscuotendo il più caldo consenso di tutti i presenti ammirati.

Alle ore 11, dinanzi ad una folla strabocchevole che non avendo trovato posto nel Tempio si accalco anche sul sacro, Monsignor Melomo celebrò la Solenne Messa Pontificale alla quale presenziavano anche tutte le Autorità cittadine e durante la quale la Schola Cantorum di Don Cesare Franco strinse nella commozione più intensa tutta

la folla di fedeli eseguendo le Parti mobili del Gregoriano, la Missa « Fiat cor meum » dello stesso Franco, quei due gioielli che sono l'Intermezzo per soli archi all'Offertorio del Maestro Bossi, celebre organista e già Direttore del Conservatorio di S. Cecilia a Roma, e l'Ave verum di Don Cesare Franco, ed infine il magnifico, stupendo e commovente Salmo 150 del Maestro Frank.

Nel pomeriggio ebbe luogo la cerimonia per lo scoprimento dell'artistica lapide murata sotto il portico interno dell'Istituto e che sotto un medaglione di bronzo riproduce l'effigie di San Giovanni Bosco reca la seguente leggenda: Accanto al maestro artistico Tempio - che la pietà ardente e la carità munifica - di - Donna Grazia Balsamo - innalzarono quale tributo d'amore - al Sacratissimo Divin Cuore di Gesù - fiori pure questo Oratorio Salesiano - palestra di virtù e campo di letizia - per la gioventù di Brindisi - nel nome grande e sotto il patrocinio - di - San Giovanni Bosco - la cui dolce e paterna immagine - a tutti sorride benedicendo - Brindisi 12 Maggio 1935 XIII.

La cerimonia ebbe luogo alla presenza delle LL. EE. l'Arcivescovo di Brindisi e il Vescovo di Monopoli, dell'on. Bono, del Rev. Dott. Fedele Giraudi Economo Generale dei Salesiani e rappresentante del Rettor Maggiore Don Ricaldoni, di tutte le autorità politiche, civili e militari del Capoluogo, della signorina Contessina Grazia Balsamo e dei componenti la sua famiglia, delle dame patronesse dell'Opera e di un folto numero pubblico. La Schola Cantorum diretta da Don Cesare Franco, prima e dopo la cerimonia, eseguì dei cori meravigliosi che furono lungamente applauditi.

L'avv. comm. Vincenzo Fiori celebrò l'avvenimento mettendo in rilievo l'atto munifico della signorina Balsamo degna continuatrice delle tradizioni della sua famiglia e quindi tratteggiò con brevi ma scultoree parole la figura di Don Bosco Santo specialmente nei riguardi dell'opera da Lui svolta tenacemente per raggiungere la conciliazione fra la Chiesa e lo Stato Italiano.

Dopo le applauditissime parole dell'avv. Fiori, prese la parola il Rev. Don Giraudi che volle rivolgere pubblicamente un ringraziamento alla Contessina Balsamo esternandole tutta la riconoscenza della grande famiglia Salesiana per il suo atto generoso. Continuando rivolse anche a nome del Rettor Maggiore un ringraziamento a tutte le autorità ecclesiastiche, politiche civili e militari che hanno dato tutto il loro volenteroso appoggio alla realizzazione della bella Opera e soprattutto rivolse un sincero sentito ringraziamento a tutta la cittadinanza brindisina che ha dimostrato di aver ben compreso la missione Salesiana con il suo entusiastico ma nello stesso tempo devoto intervento in massa alle solenni cerimonie che hanno inaugurato il Tempio e l'Oratorio, entusiasmo e devozione che sono una felice promessa per l'avvenire. Don Giraudi chiuse la sua orazione elevando il pensiero devoto e riconoscente a S. S. il Pontefice, a S. M. il Re, a S. M. la Regina, ed a S. E. Mussolini Duce nostro, fra gli applausi più vivi e scruscinati.

Passati quindi tutti i presenti nel Tempio gremito di fedeli venne celebrato un solenne Te Deum e fu impartita la Benedizione Eucaristica da parte di S. E. l'Arcivescovo Diocesano assistito da tutto il Capitolo Metropolitano. Anche a questa funzione la Schola Cantorum ebbe modo di riconfermare il suo alto valore eseguendo in modo superiore ad ogni elogio il Te Deum a versetti alternati del Maestro Franco, il Tantum ergo del Vittadini e Christus vincit di Don Cesare Franco.

Le solenni cerimonie per l'inaugurazione dell'Istituto si chiusero così alla presenza di migliaia di fedeli che ammassati a visitare tutto l'edificio non hanno mancato di esprimere tutta la loro soddisfazione per la bellissima opera formulando l'augurio sincero che la Casa Salesiana sorta nella nostra Città, porti tutti quei benefici frutti che Don Bosco sognò per tutti gli umani e che i Suoi sacerdoti vanno seminando ovunque con alta pietà e sommo zelo.

# Federazione dei Fasci di Combattimento

## Atti e Comunicati

### Disposizioni per la IX Leva Fascista e per la celebrazione del 24 Maggio

In ossequio a quanto stabilito dal Foglio d'Ordini del P. N. F., d'intesa con il Comandante la 153.<sup>a</sup> Legione della M. V. S. N. e col Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., il Segretario Federale ha impartito le seguenti disposizioni per la celebrazione della IX Leva Fascista e del 24 Maggio.

#### Nel Capoluogo

Dalle ore 9 alla mezzanotte, reparti delle Associazioni Combattentistiche e delle Organizzazioni Giovanili si alterneranno con i reparti delle Forze Armate e della M. V. S. N. nel servizio di guardia ai Monumenti dei Caduti della Guerra e del Marinaio d'Italia.

Per predisporre i vari turni è stato incaricato il Console Comandante la 153.<sup>a</sup> Legione M. V. S. N.

Ore 8,30 — Rappresentanze del P. N. F., delle Associazioni Combattentistiche, delle forze del lavoro e giovanili, secondo le norme che saranno impartite dalla Federazione dei Fasci, sfileranno dinanzi ai Monumenti dei Caduti in Guerra e al Marinaio d'Italia, ove saranno depositi fasci di fiori.

Ore 9 — Ammassamento in Piazza Vittoria degli iscritti alle Organizzazioni del Regime e Combattentistiche e dei reparti di leva. E' incaricato per l'ammassamento il Comandante in 2.<sup>a</sup> dei FF. GG.

Ore 9,30 — Il Fascista Prof. Rolando Toma, designato dall'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra parlerà ai giovani inquadrati nelle Organizzazioni del Regime.

Ore 10 — Leva Fascista: consegna delle liste di leva; formula del giuramento pronunciata dal Segretario Federale; cerimonia dell'avvicendamento; consegna dei diplomi di benemerenza e delle croci al merito agli organizzati dell'O. N. B.

Assisteranno i Gerarchi, le Autorità civili e militari e i Dirigenti delle Organizzazioni del Regime.

Ore 17 — Campo Sportivo del Littorio - Festa Ginnastica Nazionale alla quale parteciperanno 4000 giovani del Capoluogo; gli esercizi ginnici-sportivi a mezzo della radio, saranno comandati dal Foro Mussolini.

#### Nei Comuni della Provincia

L'organizzazione e la direzione delle manifestazioni sono affidate ai Segretari dei Fasci d'intesa con i Comandanti dei presidi della M. V. S. N. e con i Presidenti Comunali dell'O. N. B.

Dalle ore 9 alla mezzanotte reparti delle Associazioni Combattentistiche e delle Organizzazioni Giovanili si alterneranno con i reparti delle Forze Armate e della M. V. S. N. nel servizio di guardia ai Monumenti dei Caduti per la Guerra.

Le rappresentanze del P. N. F., delle Associazioni Combattentistiche, delle forze del lavoro e giovanili, prima di recarsi sul luogo dell'adunata, sfileranno dinanzi ai Monumenti o alle lapidi che ricordano i Caduti della Guerra.

Alle ore 9,30 nei luoghi di concentramento i sotto elencati Fascisti parleranno nei Comuni a fianco di ciascuno segnati:

**Carovigno** - Magg. Ciraci Salvatore; **Ceglie Messapica** - Avv. Lagravinese Nicola; **Cellino S. Marco** - Universitario Piccini Leopardi Bruno, iscritto al Corso di preparazione politica; **Cisternino** - Avv. Francesco Di Noi; **Erchie** - Dott. Musciacco Emilio, iscritto al Corso di preparazione politica per i giovani; **Fasano** - Dott. Alfonso Porreca; **Francoforte** - Avv. Fiori Vincenzo; **Lattano** - Avv. Lapenna Vito; **Mesagne** - Rag. Salsi Piero; **Orta** - Dott. Armando Monasterio; **Ostuni** - Avv. Marzano Gabriele; **Sandonaci** - Avv. Monteleone Alcide; **S. Michele Salentino** - Universitario Nardelli Aldo; **S. Pancrazio Salentino** - Universitario Boselli Aldo, iscritto ai Corsi di preparazione politica per i giovani; **S. Pietro Vernotico** - Dott. Filippo Pirro; **S. Vito Normanni** - Rag. Gatti Archimede; **Torchiarolo** - Dott. De Franco Isidoro; **Torre S. Susanna** - Avv. Russo Teodosio; **Tuturano** - Guadalupe Virgilio, iscritto ai Corsi di preparazione politica per i giovani; **Villa Castell** - Universitario Siliberti Angelo.

I Segretari dei Fasci prenderanno immediati accordi con gli oratori assegnati per fornire agli stessi il mezzo di trasporto.

Per le Frazioni dipendenti i Segre-

tari dei Fasci provvederanno a delegare gli oratori.

Ore 10 - Leva Fascista; la formula del giuramento sarà letta dai Segretari dei Fasci.

Assisteranno i Gerarchi, le Autorità Civili e Militari ed i Dirigenti delle Organizzazioni del Regime.

Nel pomeriggio saranno effettuate manifestazioni sportive.

#### Disposizioni varie

Durante tutta la giornata i Fascisti indosseranno l'uniforme fascista con decorazioni.

Le sedi delle organizzazioni e dei pubblici edifici saranno imbandierate ed a sera illuminate.

Presteranno servizio i complessi bandistici e corali dell'O. N. D. e nel Capoluogo la musica dei Marinaretti dell'O. N. B.

#### Riunione del Direttorio Federale

Sabato mattina presieduto dal Segretario Federale si è riunito il Direttorio Federale iniziatosi col «Saluto al Duce».

Il Segretario Federale dopo aver espresso ai nuovi componenti il Direttorio, fascisti De Marco Nicola e Monopoli Francesco la certezza della loro appassionata collaborazione nell'incarico affidato, si è dichiarato lieto di comunicare che il Presidente Provinciale dei Mutilati ha riferito che la Sezione Provinciale di Brindisi offrirà una miragliatrice al Comando Federale dei Fasci Giovanili. Il Direttorio Federale nel porre nel suo alto significato la offerta esprime ai gloriosi Mutilati il dovuto ringraziamento per l'atto generoso che testimonia la continuità di un ideale affidata alla Gioventù d'Italia la quale inquadrata agli ordini del Capo è fiera di servire in pace e in guerra.

Sono stati deferiti alla Commissione Federale di disciplina per assenza ingiustificata nella recente manifestazione della Festa del Lavoro i seguenti fascisti da Mesagne:

Murri Aniceto, Murri Ubaldo, Rizzo Generoso, Cavaliere Giovanni fu Paolo, Cavaliere Michele, Volpe Cosimo, De Francesco Lorenzo, Murri Simone di Aniceto, Murri Simone di Luigi, Murri Pietro, Vallone Salvatore, Murri Benvenuto, Caramia Giovanni, Cavaliere Antonio e Cesare fu Nicola, Cavaliere Carmelo di Vittorio, Delli Ponti Vito, Dioguardi Gaetano e Santoro Domenico.

Sono stati deferiti inoltre alla Commissione di disciplina i fascisti Cota Riccardo fu Carlo da S. Pietro Vernotico e Sartorio Adolfo fu Antonio da Oria per scarso senso di disciplina fascista.

E' stato ratificato il Direttorio del Fascio di **Torchiarolo** che risulta così composto:

Caracciolo Consalvo, Serinelli Giovanbattista fu Adolfo, Tarantini Giuseppe fu Carlo, Petraroli Alberto di Vincenzo, D'Arpe Giuseppe di Francesco. A Sindaci revisori dei conti: Miglietta Raffaele fu Enrico, Serinelli Francesco fu Giuseppe Antonio e Trotta Tommaso di Giuseppe.

Sono state esaminate le seguenti pratiche di riammissione che saranno inoltrate al Direttorio Nazionale:

De Marco Alfredo e Alceste Cattani da S. Pietro Vernotico, Valente Roberto fu Giuseppe da Ceglie Messapico, Carluccio Vincenzo da Mesagne, Ciriolo Donato da Brindisi.

Sono stati respinti gli esposti di revisione inoltrati da Di Tommaso Pasquale e Calò Antonio di Vincenzo da Brindisi.

Nel riprendere in esame per l'attuazione, una decisione già precedentemente presa il Segretario Federale ha comunicato che fra giorni nel Rione Cappuccini sarà istituito un Gruppo Rionale.

Esaminata la disposizione di S. E. il Segretario del Partito per la unificazione dei Circoli il Segretario Federale ha comunicato le direttive da adottare.

**Rapporto dei Segretari dei Fasci**

Martedì mattina presieduto dal Segretario Federale ha avuto luogo il rapporto dei Segretari dei Fasci. Al rapporto che si è iniziato con il saluto al Duce hanno partecipato il Comandante in II. dei FF. GG. CC. e gli Ispettori di Zona.

Nel parlare dei compiti e dell'opera di collaborazione che i Segretari dei Fasci devono dare alle Delegate dei Fasci Femminili per l'inquadramento delle «Massaie Rurali», il Segretario Federale ha richiamato l'attenzione dei Segretari dei Fasci per il funzionamento degli apparecchi radiorurali i quali la domenica devono essere adibiti per i contadini al fine di garantire una larga partecipazione di ascoltatori all'ora dell'agricoltore.

Sono stati oggetto del rapporto i prezzi massimi di minuta vendita e la relativa sorveglianza specie per la confezione del pane; l'assistenza ai figli dei richiamati per l'ammissione alle colonie estive; le norme di assunzione per gli operai destinati per l'Africa Orientale; le disposizioni per i prossimi lavori di miefitura; la istituzione nei Fasci più numerosi dei Capi Settori e dei Capi Nuclei; le norme per la fusione dei circoli con quelli del Littorio o del Dopolavoro.

Particolarmente il Federale si è soffermato sul programma da attuarsi per il funzionamento delle Colonie Estive alle quali saranno ammessi quest'anno bambini in numero superiore agli anni passati.

Dopo la lettura del regolamento relativo è stato esaminato Comune per Comune la possibilità di costituire Colonie elioterapiche oltre la Colonia Marina di Brindisi e quella Montana della Selva di Fasano che raccoglieranno queste ultime, tra i due turni maschile e femminile, circa un migliaio di bambini.

Dalle relazioni esposte dai Segretari dei Fasci, in quasi tutti i Comuni funzioneranno le colonie elioterapiche, eccezione fatta per pochissimi, privi di località adatte per condizioni igieniche.

Secondo le norme tracciate dal Segretario Federale tra giovani sarà provveduto al reclutamento dei ragazzi.

Il Comandante in II. dei Fasci Giovanili ha trattenuto i Segretari dei Fasci su alcune attività che riguardano particolarmente i Giovani Fascisti; quadri che devono sempre più perfezionarsi; locali per le Caserme dei Fasci Giovanili; il prossimo raduno a Roma, la Leva Fascista, l'inquadramento dei giovani, il plotone tipo ed infine sul campeggio dei Giovani Fascisti che sarà tenuto a Cisternino ad epoca che sarà fissata dal Comandante Federale.

Vivo entusiasmo ha suscitato una lettera piena di fede pervenuta stamane al Federale da Asmara dall'operaio Sardiello Adolfo. Con appassionata parole l'operaio riferisce che lavorano con tutta coscienza e che le maestranze brindisine si fanno onore come modello di disciplina e di attaccamento al lavoro.

Il Federale ha annunciato inoltre che nei mesi di giugno e luglio saranno tenuti rapporti in tutti i Fasci della Provincia con relative udienze al pubblico.

Il rapporto ha avuto termine con il saluto al Duce.

#### Comitato Intersindacale

Venerdì mattina, presieduto dal Segretario Federale, si è riunito il Comitato Intersindacale per esaminare i prezzi di minuta vendita. Hanno subito variazioni sui prezzi stabiliti nel precedente listino, i seguenti generi:

**PANE** - Pane di lusso di gr. 1000 L. 1,65, da gr. 500 L. 1,70, pane di prima qualità da gr. 1000 L. 1,50 pane comune da gr. 1000 L. 1,35. — **FARINA** - Farina tipo 00 L. 1,60, tipo 0 L. 1,55, tipo 1 L. 1,50, tipo 2 L. 1,45 — **LEGUMI** - Fagiolini tondini ungheresi L. 0,85 — **LARDO** salato nostrano L. 8 — **STRUTTO** nostrano L. 7 — **FORMAGGIO** - Caciocotta L. 6,50 — **OLIO** - prima qualità L. 5,80 al litro, seconda qualità L. 5,50 — **CARNI** - **Bovine**: Vitellino sino a sei mesi, primo taglio (polpa) L. 10,50, secondo taglio (scorsette senza speroni) L. 9,50, terzo taglio (bollito e muscolo senza osso) L. 8,50, quarto taglio (bollito con osso) L. 6. — **Vitellone e Manzo** - primo taglio (polpa) L. 9,50, secondo taglio (scorsette senza speroni) L. 8,50, terzo taglio (bollito e muscolo senza osso) L. 7,50, quarto taglio (bollito con osso) L. 4,50 - **Bue** - primo taglio (polpa) L. 8, secondo taglio (scorsette senza speroni) L. 6,50, terzo taglio (bollito e muscolo senza osso) L. 6, quarto taglio (bollito con osso) L. 3,50 - **Toro e Vacca** - primo taglio (polpa) L. 7, secondo taglio (scorsette senza speroni) L. 6, terzo taglio (bollito senza osso) L. 5, quarto taglio (bollito con osso) L. 3.

Il Comitato Intersindacale ha fatto presente al Segretario Federale l'opportunità di segnalare a S. E. il Pretetto la necessità di impartire disposizioni agli organi competenti per una maggiore sorveglianza sulla produzione del pane perché, specie le piccole aziende, rispondano alle norme igieniche richieste. I rappresentanti dei commercianti hanno richiamato l'attenzione del Comitato Intersindacale sul fatto che in questi ultimi tempi, ad opera di un locale panificatore, è stato prodotto pane con farina di bassa macinazione. L'intervento delle competenti Autorità ha portato al sequestro

di oltre 90 quintali di detta farina. In proposito il Comitato Intersindacale ha fatto voti per i provvedimenti energici da adottare.

#### Corsi di cultura politica

Seguendo il corso delle lezioni predisposte, sabato scorso i camerati Barlani Dini e Salsi Piero hanno svolto lezioni sulla organizzazione scolastica sportiva e militare e su la stampa e la sua organizzazione e funzioni. Ha assistito il Segretario Federale.

#### E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente dell'E. O. A., sono pervenute la seguenti offerte:

L'oyd Triestino 24; personale dipendente dell'Avv. Giuseppe Lucarini 13,30; personale dipendente dell'Esattoria Comunale di Cellino S. Marco 16,50; Crapanzano Lorenzo 39,90; Corsa Vincenzo 5,20; Corsa Cosimo 4,50; Conte Angelo 8,70; De Marco Mosè 14,75; Durso Teodoro 12,30; De Giorgio Vito 4,85; De Stratis Antonio 29,35; Fula Francesco 17,70; Gentile Antonio 4,70; Intiglietta Giuseppe 10,60; Grazioso L. 14,05; Mellone Nicola 1,75; Mellone Nicola di Antonio 67,40; Mellone Antonio 15,75; Mellone Tob 5,30; Maniglio Francesco 8; Monticelli Antonio 34,95; Morello Teodoro 15,60; Negro Teodoro 9,10; Parisi Cosimo 27,90; Portulano Cosimo fu Cosimo 16,60; Quaranta Giovanni 6,60; Rubini Antonio 9,85; Tedesco Teodoro fu Cosimo 7,15; Tana Manfred 14,65; Fratelli Martinesi 135,65; Arigliano Oreste 9,40; Cafurio Angelo 7,35; Allegretti Desiderio 7,25; Francioso Oronzo 21,40; Cafarella Antonio 11,90; Cafiero Cosimo Rosario 9,95; De Castro Salvatore 83,50; Fieschietto Antonio fu Cosimo 49; R. bezzi Giuseppe 44,60; Ruggiero Cosimo 119,90; Micheletto Eupremio 14,70; Saligna Pasquale 11,60; Fum'etto Raffaele 59,60; Antonini Cosimo 196,10; Isidoro Nicola 134,90; Pasquale Oliva 400; Eoli della R. Marina 428.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

#### Nei Fasci Giovanili

##### Provvedimenti disciplinari

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica i seguenti provvedimenti disciplinari:

Giovani Fascisti Tagliente Pietro di Giovanni e Mingolla Cosimo di Barbanofio da Oria, sospensione mesi tre: «Rinvitati in famiglia dal Distretto Militare perché dichiarati rivedibili, non riconsegnavano i pantaloni militari avuti all'atto della loro partenza alle armi, asserendo di averli perduti. Pagano il pantalone in ragione di lire 40 ognuno».

Capo squadra Marino Luigi da San Pietro Vernotico, perdita del grado e mesi 4 di sospensione: «Comandante di una squadra di rappresentanza, ne abbandonava il comando prima della fine della cerimonia alla quale partecipava».

Giovane Fascista Perrone Antonio da San Pietro Vernotico, mesi 4 di sospensione: «Senza autorizzazione consegnava ad altri il gagliardetto affidatogli per partecipare ad una cerimonia dimostrando incomprensione dei doveri derivantigli dall'onorifico incarico».

Giovani Fascisti Ciccarese Fioravante, Rollo Giovanni, Arnesano Vito, Capone Antonio, mesi due di sospensione: «Comandati a partecipare ad una cerimonia in rappresentanza del F. G. C. si allontanavano dal posto assegnato, senza autorizzazione e senza giustificato motivo».

#### La 1ª gita del G. U. F. a Fasano ed Ostuni

L'autobus, rigurgitante di gitanti si è mosso alle 10 da Piazza Cairoli fra canti ed evvia alla maniera goliardica, accompagnato dall'augurio unanime, dalle ansiose aspettative degli organizzatori e da un sole discreto e benevolo. La via è stata percorsa celermente fino a Fasano con la consueta distraente allegria in quasi due ore, riuscendo più interessante nel tratto che separa la città dalla «Selva» per la novità del paesaggio collinoso e ridente e per le caratteristiche tutte proprie e singolari di questo angolo veramente meraviglioso della Puglia. La mèta, in una simile stagione, non poteva essere più felicemente scelta se allo scopo ricreativo della gita si voleva aggiungere anche quello di agevolare la conoscenza di una località, quasi quidistante delle province pugliesi, che bene a ragione va acquistando risonanza di centro turistico regionale per continue iniziative e valorizzazioni.

Tale e graditissima è l'impressione riportata dalla comitiva che, immediatamente dopo l'arrivo, distribuita in gruppi, si è svolta, fra sentieri e viottoli di quella campagna nuova, aprica, disseminata di bianchi trulli e di ville ammantate di verde, a cercare le più belle fra le vedute panoramiche che la

natura collinosa del terreno offre senza parsimonia.

Onde è che con appetito squisitamente goliardico è stata accolta al ritorno, la colazione offerta dalle autorità locali nella riposante solitudine della «Pensione Faggiano».

La giornata fasane, dopo un pomeriggio reso più lieto dal brio e dalle immancabili trovate dei tipi più originali della compagnia, si è chiusa con la visita alla villa del Comm. Laroeca, fratello del noto onorevole, un entusiasta della «Selva», il quale ha voluto che i goliardi, brindando e danzando sulle terrazze della propria abitazione, riportassero un ricordo ancora più duraturo della Selva e della cordiale ospitalità dei suoi abitanti.

I gitanti hanno raggiunto successivamente Ostuni, ultima tappa del viaggio. La migliore società ostunese ha desiderato, infatti, ricevere e simpatizzare con i goliardi nelle lussuose sale del «Circolo del Littorio», arredate con gusto e stile modernissimi, dove danze e musiche si sono mirabilmente fuse in un'atmosfera densa di luci, eleganza e s'gnorilità.

La via del ritorno non ha trovato esatte, tuttavia, le risorse di spirito e di brio, che anzi, essendo venuta meno a qualche chilometro dall'arrivo la riserva di benzina dell'autobus, essa è stata prontamente surrogata da quella di energia e di entusiasmo dei gitanti che si sono accinti a concludere la giornata già lieta e varia con una inattesa quanto allegra passeggiata notturna.

#### Nell'Opera Nazionale Balilla

Il Piccolo Balilla rappresentato a Oria.

Gli organizzati di Oria sotto la guida della Fiduciaria Comunale delle Piccole e Giovani Italiane e di altri Dirigenti del Comitato O. N. B. hanno saputo allestire uno spettacolo veramente vivace ed apprezzabile con l'esecuzione della balla operetta di Romolo Corona «Il Piccolo Balilla». L'azione scenica si è svolta con brio e spigliatezza per merito dei piccoli attori e dei loro bravi istruttori si che ne è risultato uno spettacolo armonico pieno di colore e di sfumature che il numeroso pubblico accorso al Teatro Massa ha dimostrato di saper valutare ed apprezzare con vivissimi applausi e numerose richieste di b. Oltimo tutto il complesso: dalla scena semplice ma di vivo effetto, ai costumi ricchi e ben scelti, all'esecuzione canora e recitativa. Si sono distinti il Balilla Polito Mario nella parte di «Piccolo Balilla» resa con spigliata vivacità, la P. I. Greco Rosaria nella parte di Paolina piena di grazia e gentilezza, l'Avang. Trisolini e la G. I. Nuzza nella brillante coppia di protagonisti ed Agnese, l'Avang. Polito, la G. I. Pesca, la P. I. Barletta, il Bal. Iacovazzi, la G. I. Morleo, il Bal. Attanaso e il Bal. Scazzari nelle rispettive parti.

Molto bene i cori e le danze che hanno dato allo spettacolo un suggestivo effetto, ottimo l'esercizio di euritmia eseguito da Balilla e Piccole Italiane e buona l'orchestrina veramente affiatata con il complesso artistico.

Il pubblico ha festeggiato vivamente i piccoli esecutori che hanno ben meritato i numerosi applausi che hanno coronato la bella manifestazione. E' intervenuto anche il Presidente Provinciale che si è complimentato con i Dirigenti.

Leva Fascista.

Ecco i dati relativi alla IX Leva Fascista:

Balilla N. 1.150, P. Italiano N. 630, C. Balilla N. 227, Avanguardisti N. 989.

Nomine e variazioni.

C. M. Sciannameo Donato: cessa per dimissioni dalla carica di Presidente O. N. B. di S. Pietro Vernotico e passa alle dipendenze della Presidenza Provinciale; d'Erico Cent. Attilio: nominato Commissario O. N. B. di S. Pietro Vernotico; Moccia Prof. Pasquale: cessa per dimissioni dalla carica di Presidente O. N. B. di Erchie; Sig. Friolo Saverio: nominato Presidente O. N. B. di Erchie; Pezzolla C. M. Oronzo: assume il Commissariato O. N. B. Contrada Cappuccini di Brindisi; Suma dr. Antonio di Ceglie Messapico: nominato C. M. Medico.

**DOTT. A. PANICO**  
della R. Università di Roma  
Specialista  
**ORECCHIO - NASO - GOLA**  
riceverà giovedì 6 Giugno e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7  
Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

**Dott. E. Gatti** | **Dott. A. Lixia**  
**BARI** (Palazzo Fizzarotti) | **BRINDISI** (Corso Garibaldi)  
Dirigente la Sezione di Protesi Dentale e Mascellare e di Ortodonzia dell'A. Policlinica di Bologna. | Direttore del Reparto Stomatologico dell'Ospedale Civile e dell'Ambulatorio Stomatologico dell'Ospedale Militare di Brindisi.  
Il venerdì terranno Ambulatorio presso l'Ospedale Civile di Brindisi (Piazza Duomo) per tutte le malattie della bocca (frattura dei mascellari - cisti e neoplasie) e per tutte le protesi mascellari restauratrici e ortodonzia.  
Per appuntamenti a domicilio o in gabinetto privato rivolgersi al Dott. Lixia - (telefono 1238).

**DOTTOR P. ASSENNATO**  
MEDICO - CHIRURGO  
Medicina generale - Iniezioni endovenose  
Cure moderne di malattie acute e croniche  
**BRINDISI - Via Giudea, 32**  
Orario dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 16 alle 19

# CORRIERE CITTADINO

## Il Giubileo Episcopale

di S. E. l'Arcivescovo

Il 5 giugno p. v. S. E. Mons. Tommaso Valeri, compirà il 25° anniversario della sua consacrazione ad Arcivescovo di Brindisi.

La città e la diocesi si apprestano a dare al loro venerato Pastore il tributo della più affettuosa devozione.

Sappiamo che con la piena adesione di tutte le autorità cittadine, si è costituito un comitato che prepara i festeggiamenti per la fausta ricorrenza, che riunirà attorno al cuore del pio Presule i palpiti di tutti i cuori dei suoi figli, che a Lui testimonieranno la loro devozione.

In ossequio alla francescana semplicità del Pastore francescano, le celebrazioni, per quanto sentite e solenni, assumeranno un carattere strettamente spirituale.

La mattina del 5 giugno nel Duomo addobbato e illuminato con sfarzo converranno le associazioni di Azione Cattolica per la Messa Giubilare. Nelle ore pomeridiane avrà luogo una solenne ora di adorazione predicata da un Ecc.mo Arcivescovo.

Dal sei al nove giugno si svolgerà un triduo Eucaristico predicato anche da un Arcivescovo.

Il 9 poi solenne Pontificale alla presenza delle Autorità.

Si preparano altre manifestazioni di simpatia.

Un apposito Comitato sta raccogliendo le adesioni per offrire la Messa Giubilare all'Arcivescovo.

## Il movimento portuale

Il traffico portuale durante il mese di aprile scorso presenta un leggero vantaggio rispetto allo stesso mese dell'anno 1934 non tanto per ciò che riguarda il numero delle navi quanto e più specialmente per il quantitativo delle merci sbarcate ed imbarcate e per il numero dei viaggiatori arrivati e partiti.

Le merci, infatti, hanno segnato una cifra complessiva di tonnellate 18.920 di cui 16.974 in arrivo e 1.946 in partenza, mentre nell'aprile del 1934 non furono che 10.378; vi è stato quindi un aumento di ben 8.542 tonnellate. I viaggiatori sono stati complessivamente 3753, di cui 1364 arrivati e 2389 partiti, mentre nel mese suddetto non furono che 2235 e quindi si è avuto un aumento di 1518 passeggeri.

Confortantissime sono anche le cifre relative al traffico del primo quadrimestre di quest'anno; le navi arrivate e partite sono state 970 mentre nello stesso periodo di tempo dell'anno scorso furono 842; si è avuto quindi un aumento di 128 navi. La stazza complessiva ha veduto un incremento di tonnellate 101.181 giacché da 1.671.030, siamo saliti a tonnellate 1.772.211.

Quello che maggiormente interessa però è il traffico commerciale e cioè le merci ed i viaggiatori. Le prime hanno dato le seguenti cifre: sbarcate tonn. 53.430 (contro 44.795 nel primo quadrimestre del 1934); imbarcate tonn. 14.534 (contro 8.019 nel suddetto periodo); complessivamente quindi da tonnellate 52.814 siamo saliti a tonnellate 67.964 con l'aumento di ben 15.150 tonnellate.

I viaggiatori in arrivo sono stati 4036 e quelli in partenza 4821 con un totale di 8857; nello stesso periodo 1934 furono rispettivamente 3875, 3519 e 7394 cosicché si è avuto un aumento del traffico viaggiatori pari a 1463 passeggeri.

## Serate brindisine

Nella riunione di giovedì scorso della Brigata Amatori della Storia e dell'Arte la Consulta Brigatiera riaffermando innanzitutto il suo devoto affetto verso il Canonico Camassa fondatore ed animatore della Brigata che da quindici anni ininterrottamente si riunisce ogni giovedì per ascoltare le belle ed istruttive conversazioni sopra soggetti storici ed artistici o per gustare la bellezza delle esecuzioni musicali, ha prospettato dinanzi al folto uditorio, tutto un programma di azione per l'avvenire, un programma fattivo che valga a coadiuvare i generosi sforzi del Moderatore in modo da assicurare a questa originale consuetudine una vita sempre più proficua nell'interesse dell'elevazione culturale di tutti i suoi soci, aderenti e simpatizzanti.

Il pubblico, che ama profondamente Don Pasquale Camassa, gli tributò entusiastiche acclamazioni e mostrò tutto il suo compiacimento per la iniziativa della Consulta Brigatiera.

Per questa sera è annunciata una interessante conversazione sugli scavi di Pompei con proiezioni da parte di Monsignor Masari. Il socio Calderaro leggerà anche alcuni versi dialettali.

## Personalità di passaggio

Sabato sera col transatlantico «Conte Verde» diretto all'Estremo Oriente sono partiti da Brindisi S. E. l'Accademico Tucci che si reca, attraverso l'India, a proseguire le sue importantissime esplorazioni nel Tibet, e la celebre pianista italo-giapponese Kusakabé che si reca a Shanghai.

Con lo stesso piroscafo, partirono molte centinaia di passeggeri che per qualche ora affollarono la città.

## I lavori

per la fognatura bianca

Con legittima soddisfazione i cittadini hanno veduto una certa accelerazione nella esecuzione dei lavori per la fognatura bianca al Corso Garibaldi, accelerazione che non si era potuta verificare prima per difficoltà tecniche. Il primo lotto di lavori è stato portato a termine ed in questi giorni si va preparando la massicciata per la posa della pavimentazione a mattonelle bitumate mentre nello stesso tempo si provvede a riordinare anche la pavimentazione dei marciapiedi e la cordona degli stessi.

In merito al proseguimento dei lavori, argomento che sta molto a cuore a tutti, possiamo comunicare che ci è stato assicurato che in questi giorni, e precisamente appena verrà iniziato il lavoro di pavimentazione del tratto già pronto, verranno ripresi i lavori di fognatura per raggiungere possibilmente il punto di confluenza dei due Corsi Umberto I. e Roma in modo che quando altri fondi permetteranno di proseguire i lavori della fognatura ciò possa essere fatto senza interrompere il traffico attraverso il Corso Garibaldi.

Intanto, avvicinandosi l'epoca in cui il Corso Garibaldi potrà essere riaperto al traffico, facciamo voti perché, fino a quando non sarà aperta la strada che da Porta Lecce condurrà alla Marina passando a monte della ferrovia e cioè ai piedi delle antiche mura della città, venga mantenuto aperto al traffico dei carri pesanti quel tratto di strada provvisoria che unisce oggi la banchina della Stazione Ferroviaria Marittima con la Via Margarito da Brindisi, in modo da evitare che la nuova pavimentazione del Corso Garibaldi non venga soggetta ad un intenso logoramento da parte dei pesantissimi autotreni oggi in uso. Oltre a ragioni economiche, perché la pavimentazione che sta per iniziarsi costerà parecchio, militano a favore del desidero da noi espresso, anche ragioni estetiche poiché non fa certamente un bel vedere il passaggio attraverso il centro della città di questi grossi e pesanti trasporti mercantili.

## Esami nel R. Istituto Tecnico Commerciale

E' indetta la sessione estiva di esami presso il R. Istituto Tecnico Commerciale a indirizzo mercantile, per:

- a) di ammissione al primo corso inferiore dell'Istituto Tecnico e al primo corso superiore dell'Istituto Tecnico Commerciale;
- b) di idoneità alla classe seconda, terza e quarta dell'Istituto Tecnico Commerciale, corso inferiore e corso superiore a indirizzo mercantile, per i candidati provenienti da scuola privata o paterna.

I candidati esterni provenienti da scuola privata o paterna, debbono far pervenire alla Presidenza dell'Istituto, non oltre il 25 maggio c. a. la domanda in carta legale, controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci, corredata dai seguenti certificati, debitamente legalizzati ove occorra; 1 - Certificato di nascita; 2 - Certificato di rivinciazione o di sofferto vaiolo; 3 - Titolo di studio eventualmente richiesto; 4 - Attestato di identità personale; 5 - Documenti comprovanti il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero; 6 - Chiarazione scritta contenente l'elenco delle letture e delle traduzioni eventualmente fatte, nonché la indicazione della parte effettivamente svolta delle materie per le quali i nuovi programmi abbiano portato sostanziali innovazioni.

Gli alunni interni dell'Istituto, per sostenere gli esami di ammissione alla classe prima dell'Istituto Tecnico Commerciale, corso superiore, e gli esami di abilitazione Tecnica, debbono, entro il termine del 25 maggio, presentare la sola domanda in carta legale con la documentazione dell'avvenuto pagamento della tassa.

I candidati esterni agli esami di Abilitazione provenienti da Scuola privata o paterna, debbono entro il 25 maggio c. a. presentare domanda in carta legale, corredata dei documenti dal N. 1 al N. 6 e degli altri certificati di cui il candidato sia eventualmente fornito.

## Corso di edilizia antiaerea

Nei giorni dal 5 all'8 giugno p. v. a cura del Comitato Centrale Interministeriale Protezione Antiaerea avrà luogo in Roma, nei locali del R. Istituto Superiore di Ingegneria un primo corso informativo nazionale di edilizia antiaerea e ricoveri.

Il corso, la cui prolusione sarà tenuta dal Generale Presidente del C.C.I.P.A.A. comprenderà l'enunciazione dell'offesa (Generale Fiore, Prof. Mazzetti, Tenente Colonnello Vivaldi); nozioni di tecnica edilizia, ricoveri e di urbanistica (prof. G. Anelli, prof. Mazzetti, ing. Pini, prof. Stelling-waff); norme antincendi e di pubblici servizi (ing. Venuti e prof. Bordon); e sarà chiuso da S. E. il Generale G. Annuzzi Savelli Presidente del Consiglio Provinciale di Roma dell'U. N. P. A. che tratterà della organizzazione protettiva, delle questioni economiche e della legislazione.

Alla fine del Corso sarà rilasciato un attestato di frequenza. Al corso possono partecipare gli ingegneri e gli architetti. La quota di iscrizione e di diploma fissata in L. 25 darà anche diritto alle s'innosi.

Le domande con le generalità ed i dati di laurea, dovranno pervenire non oltre il 20 maggio c. a. alla Segreteria del Comitato Centrale Interministeriale Protezione Antiaerea Roma - Via XX Settembre 8 - dove potranno essere rivolte anche eventuali domande di chiarimenti e notizie purché accompagnate dal francobollo per la risposta. La prima conferenza avrà luogo il giorno 5 giugno alle ore 16 precise.

## Gulla

Al Segretario Generale dell'Unione Provinciale Fascista Lavoratori dell'Agricoltura dott. cav. Alfonso Porreca, ed alla sua signora allietati dalla nascita di un vispo Balilla, cui verrà imposto il nome di Mimì, rivolgiamo i nostri migliori auguri.

## Nel R. Liceo Ginnasio

Il comm. dott. Giacomo Candido Preside del locale R. Liceo-Ginnasio, allo scopo di premiare per profitto e per condotta il miglior alunno del 3. Corso liceale ha istituito un premio di studio annuo, in ragione dell'interesse di L. 10.000, alla memoria dei suoi genitori.

Detto premio sarà assegnato all'alunno che avrà seguito con lodevole condotta i corsi liceali nel R. Liceo-Ginnasio «Benedetto Marzolla» di Brindisi ed abbia sempre dimostrato di essere un elemento degno nelle Organizzazioni fasciste; che abbia superato il predetto esame di maturità classica nella sessione estiva con non meno di sette decimi in ciascuna materia. I ripetenti sono esclusi.

Il premio è assegnato da una Commissione formata dal Segretario Federale, dal Preside del Liceo e dal Preside Provinciale dell'O. N. B.

Plaudiamo vivamente alla magnifica iniziativa che conferma ancora una volta tutto l'attaccamento del Preside Candido al nostro Istituto.

Nel Congresso Nazionale della «Dante Alighieri» tenutosi testé a Roma, la Provincia di Brindisi è stata rappresentata dal Comm. dott. Candido, Fiduciario Provinciale della magnifica Istituzione.

Nei giorni scorsi il Corpo Insegnante del nostro R. Liceo Ginnasio si è riunito intorno al Preside per offrirgli le insegne di Commendatore della Corona d'Italia. Il prof. Preziosa, a nome di tutti i colleghi ha rivolto al Preside parole di vivo elogio per l'opera che diuturnamente svolge a più del Liceo-Ginnasio e di nobili istituzioni e di compiacimento per la meritata onorificenza.

Il Preside Candido sensibile alla manifestazione di affettuosa simpatia ha ringraziato con parole sentite e commosse.

## F. I. G. C.

SEZIONE PROPAGANDA DI BRINDISI

Comunicato N. 27

Omologazioni. — In base alle risultanze dei documenti ufficiali, si omologa la partita del 12 corrente Pro Calcio 2 - Aurora 0 (forfait) e si soprasseda all'omologazione della gara Mesagne-Virtus in attesa di precisare la posizione dei giocatori sforniti di tessera.

Gara Aurora-Mesagne del 17-2-1935. — Per posizione irregolare dei giocatori Filomeno R. e Marianni U. (Aurora) si omologa la gara emarginata con Aurora 0 - Mesagne 2 e si commina all'U. S. Aurora la multa di L. 12.

Partite del 19 corr. — Si stabilisce per domenica prossima lo svolgimento della partita Mesagne - Aurora, ore 16.

Provvedimenti disciplinari. — Si squallificano i seguenti giocatori: fino a tutto il 31 maggio il giocatore Laudati A. (Virtus), per una gara di campionato Granda C. (Mesagne).

Brindisi, 15 Maggio 1935 - XIII.

IL PRESIDENTE

Rag. Vitantonio De Giorgio

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 9 al 15 Maggio 1935 - XIII

Nati N. 18 - Morti N. 9

### STATO CIVILE

dal 9 al 15 Maggio 1935-XIII

#### Nati N. 18

Zavaglia Domenico di Cosimo, Spiri Clara di Adele, Torre Annunziata di Stefano, Russo Annunziata di Antonino, Gioia Giuseppa di Fortunato, Spirito Elio di Giuseppe, Savier Antonio di Cosimo, Caforio Salvatore di Fedele, Arigliano Damiano di Tobia, Guadalupe Anna di Giuseppe, Solazzo Maria di Luigi, Cocci Carlo di Cosimo, Da Vincentis Elisa di Cosimo, Conforte Damiano di Tommasino, De Vita Pasquale di Premio, De Nuzzo Giovanni di Adamo, Zerbinati Maria di Giuseppe, Mastroiosa Iris di Vito.

#### Morti N. 9

Miglietta Raffaele a. 48, Lestingi Giuseppe a. 63, Fischetto Francesca a. 43, Zizza Elisabetta m. 7, Montenegro Cristina a. 46, Corbascio Paolo a. 82, Ballo Giovanni m. 2, Ricciardi Giuseppe a. 47, Agrimi Alfredo a. 78.

#### Pubblicazioni N. 3

Solidoro Antonio con Da Giugli Lucia; D'Amico Vincenzo con Cavallo Caterina; Mazzotta Giuseppe con Pomes Maria.

#### Matrimoni N. N.

## DAI COMUNI

### Da Cisternino

Inaugurazione dell'Istituto Salesiano

Cisternino, 11

Mercoledì scorso, ha avuto luogo la benedizione in forma solenne di questo Istituto Salesiano, l'imponente edificio sorto nel sito più elevato e incantevole di questo paese, su di un poggio donde domina, in una superba visione panoramica, la caratteristica valle dell'Iridio lussureggiante di campi e vigneti e costellata di trulli; edificio che è l'espressione realizzata da l'animo popolare di questo paese generosamente prodigo nelle opere di bene, si che si può dire che ogni pietra di esso rappresenta il modesto obolo dell'operaio, del lavoratore dei campi, di ogni elemento della vita cittadina; perché Cisternino in questa opera di fede e di civiltà ha voluto essere un sol cuore, una sola volontà!

Era in programma che l'Istituto dovesse essere inaugurato dal Rettor Maggiore dei Salesiani, il quarto successore di Don Bosco Santo, Rev. mo Don Pietro Ricaldone, che già si accingeva a raggiungere questa cittadina; ma all'ultimo momento l'Illustre Vegliardo, fu costretto a ritornarsene alla Casa Generalizia, in Torino, e fu degnamente sostituito dall'Economista Generale dell'opera, Don Fedele Giraudi, che giunse qui alle ore 10,30 accompagnato dall'Ispectore Meridionale Don Simonetti e da Don Bartolotto Direttore della Scuola Agraria di Palagianello. Li aveva preceduti di poco il nostro amato Presule, S. E. Mons. Melomo, Vescovo di Monopoli, il quale con la sua ambiente presenza conferì maggiore solennità alla cerimonia.

Sugli spalti della collina, su cui sorge l'Edificio era convenuta, a ricevere gli illustri ospiti, tutta la popolazione di Cisternino con a capo le Autorità e le Gerarchie locali. Gli illustri ospiti percorsero a piedi il tratto che va dal cancello all'ingresso dell'edificio, in mezzo a due fitte siepi di popolo e di Organizzazioni balilistiche, civili e religiose.

Si saliva al gran salone del secondo piano tutto pavesato con bandiere e festoni multicolori, come lo era esternamente tutto l'edificio.

Nel salone, su di un apposito palco, sormontato dalla serafica figura del Santo, presero posto intorno a Monsignor Vescovo, il Podestà, il Segretario del Fascio, gli invitati dei Salesiani e i maggiorenti del Comitato organizzatore.

Il salone gremito di circa duemila persone presentava un magnifico colpo d'occhio!

Dopo un inno a Don Bosco, cantato dai ragazzi dell'Istituto, il Podestà Cav. Dott. Pietro Ariani con elevate parole porse il saluto e il benvenuto agli ospiti graditi. Segui lo svolgimento di un programma lirico musicale da parte dei giovanetti dell'Oratorio Festivo amorosamente preparati dal Direttore Don Tuttolomondo e dal Salesiano Don Amedeo Del Gaudio; prese quindi la parola Don Giraudi, il quale in una felice improvvisazione disse tutta la sua gioia di ritrovarsi per la circostanza in mezzo a noi, e constatare ancora una volta quel magnifico miracolo di fede e di buona volontà che ha finito col conquistare tutti i ceti sociali del nostro paese, sì che nel giro di pochi anni sono piovute miracolosamente le centinaia di migliaia di lire, fino a vedere oggi il sogno audace di pochi materiarisi nella pietra dura e tenace dei nostri colli e dare vita a questo Istituto che nella sua mole imponente dal

l'alto irradia sul paese una viva luce di bontà, di sapienza, di civiltà.

Segui la benedizione dei locali, fatta da S. E. Mons. Melomo, il quale chiuse alla sua volta con una alata smagliante orazione, inneggiante alla cristiana volontà dei suoi Sacerdoti e del popolo di Cisternino.

La cerimonia si è chiusa a mezzogiorno con la Supplica alla Beata Vergine di Pompei fatta all'aperto dal Direttore Don Tuttolomondo, e che tutta la fiumana di popolo raccolta nell'atrio dell'Edificio ha seguita devotamente genuflessa, e infine con la benedizione del «Santissimo» fatta da Don Giraudi.

Possiamo legittimamente affermare che la giornata di mercoledì ha segnato in questa nostra cittadina l'apoteosi dei figli di Don Bosco, che, sulle orme del loro Patriarca e col sorriso che attira i cuori, si accingono anche qui a operare il bene per le anime, per la società, per la Patria.

Nel tardo pomeriggio gli illustri ospiti partirono alla volta di Brindisi per andare a presenziare le feste per l'inaugurazione della Casa dei Salesiani, sorta in quel capoluogo mercè la munificenza della Contessa Balsamo.

Le Autorità Provinciali, impedita da impegni del loro Ufficio, si erano fatte rappresentare rispettivamente: S. E. il Prefetto dal Podestà Cav. Ariani; il Federale dall'Ispectore di Zona Prof. Scialpi; il Console della Milizia dal Comandante Cav. Punzi.

### Da Francavilla Fontana

Assemblea Mutilati

Francavilla, 13

Ieri è stata tenuta l'annuale Assemblea dei Mutilati ed Invalidi di Guerra alla presenza del Presidente Provinciale cav. uff. Cosimo Canario e del Consigliere Delegato dell'Opera Nazionale Mutilati cav. avv. Isidoro De Franco ambedue espressamente venuti da Brindisi.

Dopo l'approvazione della Relazione Morale e Finanziaria e la riconferma delle cariche il cav. uff. Canario pronunzò all'Assemblea un elevato discorso illustrando non solo le modificazioni recentemente apportate allo Statuto dell'Associazione ma altresì i doveri che specialmente in questi momenti incombono sui mutilati d'Italia, sulla necessità che lo spirito militare in coloro che per la Patria fecero sacrificio di lembi della loro carne sia sempre altissimo dovendo essi essere di esempio a tutti gli altri. Non manò altresì di mettere in rilievo la necessità di fare una intensa propaganda anche e specialmente nel ceto popolare perché lo spirito patriottico non si sfiavolisca mai ma anzi si potenzi sempre più ed infine pose nel dovuto rilievo l'opportunità della propaganda perché in tutti gli strati della popolazione si formi quella coscienza chimica che è indispensabile perché nella eventualità del bisogno tutti sappiano quali sono i loro doveri di fronte a sé stessi ed alla collettività.

Le parole appassionate del Presidente provinciale vennero intensamente applaudite e dettero luogo ad una viva manifestazione culminata con potenti applausi a S. M. il Re, al Duce ed all'on. Del Croix.

**GIOVANI-SPOSI-VECCHI**

si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PİLLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. — Richiedere opuscolo gratis. — Due scatole per posta L. 30. DITTA MELAI - Via Lame, 48 - BOLOGNA

## IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA

riceve tutti i giorni in

Corso Garibaldi 30.

## L'INVULNERABILE

Loerodor Grotard Il più potente Impermeabilizzatore

Sicuro e perfetto ritrovato della scienza moderna

Proprietari: a prova!

Rende stagni in modo perfetto: Palacci, cisterne e palmenti, per olio, vino e liquidi in genere

Per chiarimenti rivolgersi: Giuseppe Ruggiero - Via S. Margherita 26 BRINDISI

## STUDIO IPOTECARIO E CATASTALE

Antonio Vadacca

BRINDISI

Via Mazzini, 30



Sulle tavole più eleganti ritorna l'uso della birra col

## PERONCINO

che permette di conservarla freschissima fino al momento del consumo e di aprire una bottiglia per ogni consumatore. IL PERONCINO contiene un completo e abbondante bicchiere di ottima BIRRA PERONI, la bibita che non può essere sostituita, per chi ama bevande sane e igieniche, gradite al palato e utili allo stomaco.

**LIMONATA ARANCIA PERONI.**

sono servite freschissime in bottigliette sigillate che garantiscono la purezza del contenuto: vero succo di aranci, limoni siciliani e acqua sterilizzata.

## LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei prosciolti nel porto di Brindisi dal 17 al 23 Maggio 1935 - XIII.

- 17 Venerdì «Pisena» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo Istanbul.
- 18 Sabato «Fusijima» arriva in giornata da Trieste, Venezia, Fiume; parte in giornata per Port Said, Massaua, Aden, Karachi, Bombay, Batavia, Samarang, Soerabaya, Makassar.
- 18 Sabato «Carnaro» arriva alle ore 13 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 18 Sabato «Iseo» arriva alle ore 14 da Varna, Burgas, Istanbul, Salonico, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso; parte alle ore 18 per Ancona, Venezia, Trieste.
- 18 Sabato «Vesta» arriva alle ore 19 da Mersina, Farnegosta, Larnaca, L'Imassol, Alessandria, Rodi, Candia; parte alle ore 20 per Trieste, Venezia, Trieste.
- 19 Domenica «Galilea» arriva alle ore 6 da Giaffa, Berutti, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 19 Domenica «Calitea» arriva alle ore 19 da Trieste, Venezia; parte alle ore 20 per Pireo, Rodi, Alessandria.
- 20 Lunedì «Sabaudia» arriva alle ore 21 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona, Bari; parte alle ore 24 per Patrasso, Calamata, Neuplia, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Berutti, Caifa, Giaffa, Port Said, Alessandria.
- 20 Lunedì «Ausonia» arriva alle ore 11 da Caifa, Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 23 Giovedì «Galilea» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Berutti.
- 23 Giovedì «Caldea» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sulina, Galatz, Bralla.

